



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrrovie.it

E-mail: sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

ORSA Boccia contratto di solidarietà NTV

In data odierna abbiamo incontrato la società NTV, rappresentata dalla Responsabile delle Relazioni Industriali dott. Valentina Ercolani, per discutere un eventuale accordo sul contratto di solidarietà da applicare ai dipendenti dell'azienda. Abbiamo bocciato e respinto il testo sottoposto alla nostra attenzione.

Il verbale d'accordo è un testo estremamente negativo che non offre i dettagli che interessano al sindacato e ai lavoratori. Riteniamo l'aliquota media di solidarietà del 21 per cento troppo alta. Riteniamo ingiusto bloccare il pagamento del maturato premio di risultato. Riteniamo ingiusto bloccare i salari per altri 6 anni. Riteniamo sbagliato non rinnovare il contratto di lavoro e miope la mancanza d'adesione di NTV al contratto della Mobilità/AF. Consideriamo iniqua la ripartizione delle aliquote di solidarietà e assurdo che vengano individuati in esubero lavoratori che vedono lavorare al loro fianco colleghi pensionati che svolgono le loro stesse mansioni nella loro stessa qualifica. Troviamo ingiusto dover siglare un contratto di solidarietà senza sapere nel dettaglio dove questi lavoratori operano e cosa dovranno fare una volta demansionati e riqualificati. Valutiamo "fuori tema" le premesse presenti nell'accordo; dove si vuol veder sancito che il management dell'azienda NTV non ha responsabilità dell'attuale situazione economica. Dover sottoscrivere, per accordo, che il sindacato "deresponsabilizza" il suddetto management da una situazione grave, che impone a tutti i lavoratori il contratto di solidarietà, è una acrobazia che non ci vedrà partecipi. Abbiamo specificato che "contentini" economici -a questa o quella categoria di lavoratori a discapito della collettività- non c'interessano. Vanno riconosciute la qualità e la professionalità dei lavoratori e determinato un serio metodo di pagamento che tenga conto della maggior produttività richiesta.

La riunione si aggiornerà domani mattina, porteremo nuovamente la nostra desiderata responsabilità. Venga abbassata l'aliquota media, venga specificata la geografia degli esuberanti, vengano congedati i collaboratori già in pensione, venga pagato il premio di risultato 2014, venga discusso un criterio incentivante per i lavoratori a cui è chiesta maggior produzione; vengano dettagliati i tagli alle altre voci del bilancio; solo così si potrà condividere un percorso di rilancio aziendale che convinca i lavoratori che dovranno supportarlo.

Roma, 30 marzo 2015



ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE